

DOMENICA 28 AGOSTO 2022

XXII DEL TEMPO ORDINARIO (v)

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Luca 14,1.7-14.

Avvenne un sabato che Gesù era entrato in casa di uno dei capi dei farisei per pranzare e la gente stava ad osservarlo.

Osservando poi come gli invitati sceglievano i primi posti, disse loro una parabola:

«Quando sei invitato a nozze da qualcuno, non metterti al primo posto, perché non ci sia un altro invitato più ragguardevole di te e colui che ha invitato te e lui venga a dirti: Cedigli il posto! Allora dovrai con vergogna occupare l'ultimo posto.

Invece quando sei invitato, va a metterti all'ultimo posto, perché venendo colui che ti ha invitato ti dica: Amico, passa più avanti. Allora ne avrai onore davanti a tutti i commensali. Perché chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato».

Disse poi a colui che l'aveva invitato: «Quando offri un pranzo o una cena, non invitare i tuoi amici, né i tuoi fratelli, né i tuoi parenti, né i ricchi vicini, perché anch'essi non ti invitino a loro volta e tu abbia il contraccambio.

Al contrario, quando dà un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti». Parola del Signore

MEDITAZIONE

San Bruno di Segni (ca 1045-1123)

vescovo

Commento su Luca, 2, 14 ; PL 165, 406

« Ecco ho preparato il mio pranzo...tutto è pronto ; venite alle nozze » (Mt 22, 4)

Il Signore era stato invitato ad un banchetto di nozze. Osservati i convitati, ha notato che tutti sceglievano i primi posti(...), e ognuno voleva mettersi in prima fila ed essere più importante di tutti. Raccontò loro questa parabola (Lc 14,16ss) che, anche presa nel suo senso letterale, è molto utile e necessaria a coloro che godono della considerazione della gente e hanno paura di essere sminuiti. (...) Ma siccome questa storia è una parabola, racchiude un significato che supera il senso letterale. Guardiamo dunque cosa sono queste nozze e chi sono gli invitati alle nozze. Esse si compiono ogni giorno nella Chiesa. Ogni giorno il Signore celebra delle nozze, perché ogni giorno si unisce alle anime fedeli, nel momento del loro battesimo o del loro passaggio da questo mondo al Regno celeste. E noi che abbiamo ricevuto la fede in Gesù Cristo e il sigillo del battesimo, siamo tutti invitati a queste nozze. Una tavola è stata imbandita per noi, di essa dice la Scrittura : « Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici » (Sal 23, 5). Vi troviamo i pani dell'offerta, il vitello grasso, l'Agnello che toglie i peccati del mondo (Es 25,30; Lc 15,23; Gv 1,29). Qui ci vengono offerti il pane vivo disceso dal cielo e il calice dell'Alleanza nuova (Gv 6,51; 1Cor 11,25). Qui ci sono presentati i vangeli e le lettere degli Apostoli, i libri di Mosè e dei profeti che sono come pietanze piene di ogni delizia. Cos'altro potremmo desiderare? Perché dovremmo scegliere i primi posti? Qualunque sia il posto che occupiamo, abbiamo tutto in abbondanza e non ci manca nulla.